



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parcocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 26 settembre 2021 - n. 333

Domenica 26 settembre **Giornata del migrante** **e del rifugiato**

Oggi si celebra la **107° Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**, istituita da Benedetto XV nel 1914 per esortare alla preghiera e al sostegno materiale per gli emigrati italiani nei primi anni del secolo scorso.

107 anni che dovrebbero indurci ad avvicinarci a questo tema spogliandoci della polemica (a volte ideologica e strumentale) che spesso affiora a questo proposito nella discussione politica o sui giornali.

Il tema della gestione economica e politica dei flussi migratori è complesso e articolato;

ATTENZIONE!!!

Sabato 25 e domenica 26

ultimi due giorni per visitare la

“Piccola Mostra d’Arte e documentale”

San Giuseppe, il suo Santuario e il “suburbio” Saragozza...
presso il refettorio grande del convento, con la possibilità anche di ammirare il Crocifisso di “Simone dei crocifissi”

(ore 9-13; 15-19)

Apertura “notturna” sabato 25

A pranzo con San Giuseppe ...

Domenica
3 ottobre 2021
ore 12:30

PRANZO
COMUNITARIO
NEL CHIOSTRO



... con i piatti della Terra Santa

Prenotarsi (entro martedì 28 settembre!)

al tavolino fuori della chiesa, in sagrestia e al n. 351.5057304 (Whatsapp)

ACQUISTATE ANCHE I BIGLIETTI DELLA FAVOLOSA “LOTTERIA DI SAN GIUSEPPE”

i biglietti vincenti saranno estratti durante il pranzo del 3 ottobre

Il menu del pranzo è basato su “bulgur” con verdure, ceci e manzo (e tutto il resto!)

non è però di questo che ci parla la GMMR, ma di **fratellanza**. Il tema della giornata di quest'anno è "Verso un **noi** sempre più grande". La frase riprende l'auspicio espresso da Papa Francesco nella Enciclica "Fratelli Tutti" per l'uscita dalla pandemia: "Voglia il Cielo che alla fine non ci siano più **gli altri**, ma solo un **noi**."

Fratellanza vuole dire non chiudere gli occhi di fronte alla ingiustizia di una parte di mondo, vicino e lontano, a cui vengono negati diritti per noi scontati (il diritto alla salute, fra i tanti).

Vuole dire non giustificare la nostra indifferenza accontentandosi di chiamare asetticamente "migranti economici" (quasi fossero turisti o uomini d'affari, e per questo discriminabili) persone o famiglie che non hanno di che vivere nel paese in cui nascono.

Vuole dire, per noi che corriamo freneticamente tutta la vita per migliorare la nostra condizione economica e sociale, non negare ad altri il diritto di cercare le stesse cose, per il solo fatto che incrociano le nostre strade.

Fratellanza vuole dire sedersi insieme dalla stessa parte del tavolo, senza il pregiudizio di doverci "difendere": la migrazione è l'effetto della povertà estrema, dalla violenza e dalla ingiustizia, non ne è la causa.

La ricerca della fratellanza è anche il significato del cammino che, non senza fatica e incertezze, la nostra parrocchia cerca di portare avanti con il punto di ascolto Caritas, con le distribuzioni e con l'impegnativa esperienza di Casa Maia. Piccoli segni che non sono rivolti né esclusivamente né prioritariamente ai migranti e rifugiati, che pure rappresentano la maggioranza delle persone che incontriamo.

Casa Maia ospita giovani migranti, che non abbiamo "preferito" a candidati indigeni: semplicemente sono, ragazzi privi di una qualunque rete familiare o sociale, le persone più indifese che abbiamo incontrato. Sono ragazzi che hanno lasciato la loro famiglia a 15 o 16

anni, per attraversare mari e deserti, per subire spesso violenze e ingiustizie: stanno cercando, con impegno e coraggio, di costruirsi un futuro più sereno in mezzo a noi. E hanno diritto al nostro rispetto e, se possibile, al nostro aiuto e alla nostra amicizia: non perché migranti, ma perché fratelli.

Le parole "migrante" e "rifugiato" sono aggettivi che descrivono una condizione (spesso impegnativa e dolorosa), ma come tali si riferiscono a una persona: un uomo o una donna che muovendosi porta con sé il carico della propria dignità e dei propri diritti, non diversi dai nostri. Ed è alla persona che dobbiamo guardare; per questo, all'assurda logica di schieramento "dalla parte" o "contro" i migranti, il Papa ci suggerisce la risposta più semplice: né contro, né a favore, ma **insieme**.

La Caritas Parrocchiale

26 SETTEMBRE 2021
107ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 

Verso un noi sempre più grande



La Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato dal 1914. È sempre stata un'occasione per dimostrare la preoccupazione per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per pregare per loro mentre affrontano molte sfide e per aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione.

Proposte per le Caritas Parrocchiali

Mostra itinerante "Non importa da dove vengo, non importa la mia storia" dal 25 Settembre al 04 Ottobre sarà esposta presso il cortile dell'Arcivescovo. È possibile richiederla per esporsi nella propria parrocchia.

Audio testimonianza: audio di 4 testimonianze di migranti e rifugiati per aiutarci ad essere un noi più grande.

Film: suggeriamo la visione del film "Cosa di questo mondo" per stimolare il nostro pensiero.

Tutti i link e maggiori informazioni su www.caritas.bologna.it

Messaggio del Santo Padre

"In realtà, siamo tutti sulla stessa barca e siamo chiamati a impegnarci perché non ci siano più muri che ci separano, non ci siano più gli altri, ma solo un noi, grande come l'intera umanità. Per questo colgo l'occasione di questa Giornata per lanciare un duplice appello a camminare insieme verso a un noi sempre più grande, rivolgendomi anzitutto ai fedeli cattolici e poi a tutti gli uomini e le donne del mondo".
Papa Francesco, 03/09/2021

Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (*dopo la Messa delle 7,30*)
e **Vespri** alle ore 19 (*dopo la Messa delle 18,30*)

28

MARTEDÌ

Alle ore 21 incontro con i catechisti
(passati, presenti e futuri!) **e i capi scout (L/C)**
per programmare il prossimo anno catechistico.
Chi desidera collaborare è benvenuto!

29

MERCOLEDÌ

Alle ore 18: Rosario di san Giuseppe

1

OTTOBRE
VENERDÌ

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Alle ore 17,30 **ORA DI ADORAZIONE** guidata

2

SABATO

*Alle ore 15,30 in chiesa momento di preparazione
per la celebrazione dei prossimi battesimi*

Settembre a San Giuseppe

SOSTENIAMO IL RESTAURO DEL NOSTRO SANTUARIO!

PER ACCEDERE AI VARI MOMENTI SI RICHIEDE IL "GREEN PASS"

Domenica 3 ottobre

Ore 11,30 - Santuario di San Giuseppe Sposo

Concelebrazione eucaristica

Sono invitati tutti i religiosi che hanno lavorato nel convento e nella parrocchia di San Giuseppe

Ore 12,30 - Chiostro del Santuario

Pranzo comunitario (SU PRENOTAZIONE)

A pranzo con San Giuseppe... con piatti e portate della Terra Santa...

Nel corso del pranzo estrazione dei biglietti della "Lotteria di San Giuseppe"

Al termine della Messa delle 18,30 - Santuario di San Giuseppe Sposo

Celebrazione del "Transito" di San Francesco

OTT
2



BepParty Serata piada e musica Under30

Chiostro di San Giuseppe
19:30-24:00

Ingresso con Green Pass

Dopo due anni di lockdown ripartiamo anche noi gruppi giovani della parrocchia!!!

Siamo carichi per stare di nuovo insieme davanti a una piadina in compagnia degli amici e della musica dei Broken Keytar. A seguire "Karaoke Contest - vota il tuo cantante preferito" e vinci una delle nostre fantastiche crêpes.

Il ricavato della serata sarà devoluto al restauro della nostra Chiesa.

Riprendono le attività
per i bambini
e i ragazzi
della parrocchia,
nei vari gruppi suddivisi
per fasce d'età.
Per informazioni mettersi
in contatto con
Pietro Mancini, referente
parrocchiale per la
pastorale giovanile:
cell. 333 339 2520
pietromancini1101979
@hotmail.it



Istituto Superiore
di Scienze Religiose
«Santi Vitale e Agricola»

Scienza
Formazione
Teologica

CORSO DIOCESANO PER OPERATORI PASTORALI

PER INFO:
i18@per.it - 051.19932381
[ISCRIZIONI ONLINE](#)



QUOTE D'ISCRIZIONE

100 € - corso completo
25 € - singoli moduli

Il percorso di formazione è proposto per chiunque, uomo o donna, voglia vivere una forma di servizio ministeriale nella Chiesa di Bologna.

È pensato su due anni: un Corso Base comune e un secondo anno con formazione specifica per le varie forme di ministerialità

IL LUNEDÌ SERA, dalle 21 alle 22.30
Lezioni online
(IL LINK VERrà FORNITO AI SOLI ISCRITTI A INIZIO DELL'INIZIO DELLE LEZIONI)

27 settembre - Accoglienza e presentazione dell'itinerario

MODULO SULLA LITURGIA

(Sacrosanctum Concilium):

11-18-25 ottobre;

8-15-22 novembre

(prof. Culterri)

MODULO SULLA PAROLA DI DIO

(Dei Verbum):

29 novembre;

6-13-20 dicembre;

10-17 gennaio

(proff. Grassilli-Marabini)

MODULO SULLA CHIESA

(Lumen Gentium):

24-31 gennaio;

7-14-21-28 febbraio;

(prof. Scotti)

MODULO SU VANGELO E CITTÀ DEGLI UOMINI

(Gaudium et Spes /

Evangelii Gaudium):

7-14-21-28 marzo;

4-26 aprile

(proff. Badiali-Passarini)

MODULO SULLA MINISTERIALITÀ

2-9-16-23 maggio

(prof. Sassi)

Il percorso prevede anche momenti di esperienza di preghiera o esperienze pastorali.